

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 131 del 20 gennaio 2017

Oggetto: Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., a **AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI GIULIO – Impresa Individuale** con istanza protocollo CR-35904-2016 del 30/06/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge; Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016 e 59/2016;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, e 2/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e sm.i.";

- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
- il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012"
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale "si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"; Viste altresì:
- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto

Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e s.m.i., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione EmiliaRomagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i, che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012; Premesso:
- che con Ordinanza n. 65 del 29/10/2012 e s.m.i. è stata autorizzata la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 e denominato "SFINGE";
- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e s.m.i.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, di cui agli artt. 22 e s.s. del Capo V L. n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che, al fine di prendere visione e/o ottenere copia dell'estratto specifico del verbale è necessario compilare il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere previa e-mail all'indirizzo agriterremoto@regione.emilia-romagna.it; Preso atto:

- che in data 30/06/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-35904-2016 presentata da **AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI GIULIO – Impresa Individuale** con sede legale via Spalti 17, CAP 41037, Mirandola (MO), C.F. GLNGLI55A04D548B e P.IVA 02081370369;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) di aver subito, per effetto del sisma, un danneggiamento ai beni strumentali e che trattasi di beni strumentali senza copertura assicurativa;
 - d) che l' IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile ;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici; Dato atto:
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio del suddetto esito istruttorio propone, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa *Proposta di delibera*":
 - o è stata inviata al richiedente per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
 - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha chiesto la revisione dell'esito istruttorio contestualmente alla presentazione di osservazioni;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione e le successive integrazioni, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio del suddetto esito di supplemento istruttorio propone, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nella

“Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”:
 - o è stata inviata al richiedente per mezzo del sistema informativo “SFINGE”; o
- costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio; Verificato altresì:
- che il soggetto richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione EmiliaRomagna;
- che sono stati acquisiti e conservati agli atti della struttura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i :
 - o il DURC - documento unico di regolarità contributiva ;
 - o l’informazione antimafia, rilasciata dalla “Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia”, dalla quale emerge che nei confronti dell’impresa e delle persone fisiche di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall’art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 del medesimo decreto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell’Allegato unico del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E72F17000020001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la “Scheda riepilogativa” ed “Allegato unico” quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell’istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a, a **AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI GIULIO – Impresa Individuale, C.F. GLNGLI55A04D548B e P.IVA 02081370369**, un contributo complessivo pari a **€ 146.152,25** la cui

copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'“ Allegato unico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

2. di rigettare gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella “Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera” che qui si intendono integralmente richiamate
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 “*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*”;
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e s.m.i.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo “SFINGE” al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

4. CR/2016/ 35904 GIULIO GOLINELLI

CR 35904-2016 GIULIO GOLINELLI BENI STRUMENTALI

TABELLA 1: Riepilogo degli interventi:

Tipologia Intervento	Tipologia Spese	Importo Spese Richieste al lordo dell' IVA	Importo Spese Ammesse al lordo dell' IVA	Contributo al lordo IVA (80%)
Beni Strumentali	Riparazione e acquisto dei beni	€ 240.414,94	€ 182.690,31	€ 146.152,25

TABELLA 2: dettaglio degli interventi

INTERVENTI AMMISSIBILI					
IND	BENE DANNEGGIATO	VALORE DI RIACQUISTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA COMPRESIVO DEL VALORE DI RECUPERO	INTERVENTI AMMESSI AL NETTO DI IVA	INTERVENTI NON AMMESSI	CONTRIBUTO (80%)
1	Pompe di calore per Impianto di riscaldamento con tubi alettati, lampade a gas e split.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
2	Impianto di riscaldamento con lampade termologiche	€ 15.927,74	€ 15.927,74	€ 0,00	€ 12.262,20
3	Impianto Pulivapor e di Raffrescamento	€ 41.092,82	€ 8.892,29	€ 32.260,59	€ 7.065,78
4	Silos	€ 7.781,00	€ 7.781,00	€ 0,00	€ 6.224,80
5	Pozzi	€ 7.642,00	€ 4.002,00	€ 3.640,00	€ 3.201,60
6	Pompa liquami	€ 8.314,00	€ 0,00	€ 8.314,00	€ 0,00
7	Costi per lo smaltimento	€ 6.672,42	€ 6.672,42	€ 0,00	€ 5.337,93
	TOTALE	€ 186.829,98	€ 142.615,39	€ 44.214,59	€ 114.092,30

Tabella 2: PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO
- VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI RICHIESTA DI REVISIONE IN MERITO A:
 - La richiesta di riammissione delle pompe di calore
 - La richiesta di riammissione dei moduli per il raffrescamento denominati Humibat

E recepite parzialmente in quanto:

- Vista la coerenza degli interventi si riammettono le pompe di calore pur non richieste nella precedente domanda CR 31617-2015 e di cui la presente è una ripresentazione secondo l' art. 13BIS. Si rimanda alle motivazioni espresse nel presente fascicolo e nel fascicolo CR 68939-2016.
- Precedentemente l' azienda utilizzava un solo modulo Humibat mobile (peraltro non danneggiato)

a fronte del quale richiede l' acquisto di 13 moduli fissi configurando pertanto un aumento della capacità produttiva.

SI PROPONE PERTANTO:

- a) **L' AMMISSIONE DEL RIAQUISTO DELLE POMPE DI CALORE**
- b) **L' AMMISSIONE DEL RIAQUISTO DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON LAMPADIE TERMOLOGICHE**
- c) **LA PARZIALE AMMISSIONE DEL RIFACIMENTO DELL' IMPIANTO PULIVAPOR E RAFFRESCAMENTO per le seguenti motivazioni:** Non si ritiene ammissibile il riacquisto dei moduli Humibat in quanto questi, come da dichiarazione in perizia giurata, non sono oggetto di richiesta, pur essendo stati inseriti in domanda di contributo. A seguito di riesame si riconferma la non ammissibilità
- d) **L' AMMISSIONE DEL RIAQUISTO DEI NUOVI SILOS E DELLO SMALTIMENTO DEI VECCHI**
- e) **LA PARZIALE AMMISSIONE DEL RIFACIMENTO DEI POZZI per le seguenti motivazioni:** Non si ritiene ammissibile la spesa afferente il riacquisto delle autoclavi e della pompa del pozzo P2 e P1 in quanto non danneggiate o attualmente funzionanti
- f) **LA NON AMMISSIONE DEL RIAQUISTO DELLA POMPA PER LIQUAMI DEL SISTEMA VACUUM per le seguenti motivazioni:** il sistema attualmente in uso per l' aspirazione dei liquami non è stato danneggiato dal sisma e non può essere considerato un pericolo per la bio-sicurezza, così come espresso in perizia, in quanto non è un mezzo estraneo all' attività di allevamento.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 146.152,25 (IVA AL 22% INCLUSA).

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può rappresentare domanda conformemente a quanto previsto dall' Ord. 57/2012 art. 13 bis

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

Az. Agr. Giulio Golinelli - Impresa Individuale

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	Giulio Golinelli	GLNGLI55A04D548B		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-35904-2016 30/06/16
SEDE LEGALE	Via Spalti 17	Mirandola	MO	FASCICOLO ISTRUTTORIO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Falconiera 35	Mirandola	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/PIVA	02081370369			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E72F17000020001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A 01.46.00			TITOLO ABILITATIVO	
	Allevamento suini			AIA	
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA - MIRANDOLA			DURC rilasciato il	07/10/2016 DURC-172-2017 12/01/2017
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				ANTIMAFIA	CR-62675-2016 21/11/2016
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	
				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI			
BENI STRUMENTALI	€ 182.690,31	€ 0,00	€ 146.152,25
SCORTE			
DELOCALIZZAZIONE			
PRODOTTI DOP/IGP			
TOTALE	€ 182.690,31	€ 0,00	€ 146.152,25

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 220.826,27	€ 165.850,42	€ 54.975,85	*1
B. costi per il trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. costi per il montaggio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
D. costi per il collaudo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
E. costi per lo smaltimento	€ 8.140,35	€ 8.140,35	€ 0,00	
F. spese tecniche	€ 11.448,32	€ 8.699,54	€ 2.748,78	*2
TOTALE	€ 240.414,94	€ 182.690,31	€ 57.724,63	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui A1) costi esterni			€ 0,00	
di cui A2) costi di manodopera			€ 0,00	
B. costi per il trasporto			€ 0,00	
C. costi per il montaggio			€ 0,00	
D. costi per il collaudo			€ 0,00	
E. spese tecniche			€ 0,00	
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

TOTALE RIPRISTINO	€ 240.414,94	€ 182.690,31	€ 57.724,63
IMPORTO CONCEDEBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 146.152,25		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 182.690,31

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 146.152,25	MINORE TRA IL 80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DELL'INDENNIZZO
--	---------------------	---

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*)		impianto pulvisapor	€ 41.092,82	€ 32.260,59	Non sono ammissibili i moduli humibat in quanto non danneggiati e non presenti Non si ammettono le pompe smmerse e le autoclavi in quanto non si è data prova del danneggiamento Non viene ammessa i quanto la pompa attualmente in uso non è danneggiata
		Pozzi	€ 7.642,00	€ 3.640,00	
		Pompa liquami	€ 8.314,00	€ 8.314,00	
		SUB TOTALE		€ 44.214,59	
(**)		Spese tecniche	€ 9.383,87	€ 2.253,10	Eccedenza rispetto i limiti dell'Ordinanza
		SUB TOTALE		€ 2.253,10	
(***)					
		SUB TOTALE		€ 0,00	
		TOTALE		€ 46.467,69	